

"Io mi libro" di Alessandro Pagani

Data: 3 luglio 2018 | Autore: Redazione



"Io mi libro" è una raccolta di 500 frasi umoristiche che promuovono, attraverso giochi di parole, doppi sensi e freddure, una dote che forse oggi si è un pò persa: la capacità di ridere di noi stessi. [MORE]

Difficile capire quali siano i veri meccanismi che originano una freddura (parola nata in Germania nel XVII secolo, deriv. da freddo, trad. motto spiritoso, o che tale vuole essere), ancora più complicato riuscire ad elaborare la battuta perfetta, quella che lascia a bocca aperta per la risata o per stupore e che rimane in sospeso tra le presunte complicità dei frutori. Offrire al mondo tali arguzie non è cosa da tutti i giorni, o per meglio dire lo è, perché sono proprio le fatalità del nostro quotidiano - associate ad un'intuizione improvvisa - che accendono il commento sarcastico, la battuta frizzante, la gag inaspettata, grazie alle parole che all'occorrenza giocano a nostro favore. Sebbene addolcire la vita con un commento amaro possa sembrare un ossimoro, il senso ultimo dell'umorismo - in sintesi - è infatti questo: prendere in prestito la verità dagli argomenti di tutti i giorni, a volte anche scomoda, e renderla una feroce ma intrigante forma d'arte transitoria qual'è la l'ironia, quell'attività umana irriverente e perspicace che ci aiuta, nella vita di tutti i giorni, a dissociare il mondo reale dall'immaginario e a capire meglio le debolezze e i pregi del nostro modo di vivere.

SINOSSI

Ogni nostra azione, atteggiamento, consuetudine si presta a diverse sfaccettature emblematiche. Nel contesto di quest'opera, l'autore ha cercato di immaginare diverse situazioni surreali che possono scaturire durante i nostri piccoli e grandi avvenimenti quotidiani nel corso del lavoro, nel tempo libero, tra le notizie di cronaca e attualità, nelle nostre abitudini, e più in generale nel corso di ogni situazione paradossale che ognuno di noi, spesso a propria insaputa, può improvvisamente trovarsi ad affrontare: momenti generati dal teatro dell'assurdo, da presunte coincidenze derivate dall'ambiguità d'una parola, dal fraintendimento d'una frase, o dalla verve 'tragicomica' ed inconsapevole dei protagonisti. E come il titolo richiama, tutto visto dall'alto con la leggerezza dello spettatore neutrale che osserva attraverso occhi distanti - ma non distaccati - in una sorta di sospensione critica nei confronti dei nostri punti deboli, in un'eterna lotta dell'animo umano, in

continuo equilibrio tra bene e male.

Rifacendosi a maestri dell'umorismo quali Marcello Marchesi, Achille Campanile e Giovannino Guareschi, "Io mi libro", è una ginnastica per la mente ed un'esplorazione del vocabolo italiano in un caleidoscopio di lettere che si scambiano e si combinano come in un grattacapo enigmistico, oltre un piacevole riflettersi - dentro una prospettiva meno cupa - all'interno di un compendio ricco di significati allegorici.

Un modo diverso per smitizzare stereotipi e stemperare l'eccessiva serietà con cui l'uomo ha vincolato la propria esistenza, a dispetto del lato più brillante e virtuoso che ognuno di noi porta dentro.

A chiusura del libro, le classifiche personali dell'autore ed un breve racconto dedicato al sogno dal titolo "Breve raccordo onirico".

BIOGRAFIA

Alessandro Pagani, nato a Firenze nel 1964, è scrittore, musicista, operatore volontario a favore degli animali, impiegato presso la Asl Fiorentina. Appassionato di poesia e musica, ha fatto parte negli anni '80 del movimento artistico underground fiorentino "Pat Pat Recorder". Nel 1988 inizia un percorso come musicista con svariati gruppi tra i quali Stropharia Merdaria, Parce Qu'il Est Triste, Hypersonics, (con cui ha partecipato ad Arezzo Wave), Subterraneans, Malastrana e successivamente con i Valvola, assieme ai quali fonda nel 1997 l'etichetta discografica Shado Records, attiva fino al 2007. Attualmente è batterista del gruppo rock Stolen Apple, con il quale ha fatto uscire l'album di debutto "Trenches" a Settembre 2016. E' anche componente della giuria del concorso di poesie "Daniela Pagani e Manuela Masi" patrocinato dal Calcit Chianti Fiorentino, ed un assiduo volontario del Canile Del Termine di Sesto Fiorentino.

"Io mi libro", edito dalla casa editrice "96, Rue De La Fontaine" di Torino (una frase del libro apparirà anche sull'agenda Comix 2019), è la sua seconda pubblicazione dopo il manoscritto "Perché non cento?" stampato da Alter Ego/Augh di Viterbo (Aprile 2016), ed il libretto stampato in proprio del 2015 "Le Domande Improporibili".

<http://www.iomilibro.com/>

<https://www.facebook.com/iomilibro/>

Titolo: Io mi libro

Autore: Alessandro Pagani

Editore: 96, Rue De La Fontaine

Collana: Il lato inesplorato

Genere: umoristico - intrattenimento

Formato: cartaceo

ISBN: 978-88-99783-82-2

Anno di pubblicazione: 2018

Disegno di copertina a cura di Massimiliano Zatini

Foto interna di Lorena Di Gregorio

Stampa digitale - Formato: 14 x 21 - Carta interno: Palatina avorio 85 gr.

Pagine totali: 78 - Carta copertina: patinata opaca 300 grammi

Rilegatura: brossura fresata

